

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FROSINONE

Regione: Lazio

Sede: ASL Frosinone

## Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 05/07/2019

In data 05/07/2019 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**MARCO TOMASSETTI**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**CARLO SMERIGLIO**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**GIUSEPPE SEBASTIANELLI**

Presente

Partecipa alla riunione CONTE

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame delle principali problematiche in atto presso l'Azienda;
2. esame corrispondenza;
3. verifica pagamento dei debiti commerciali al 31/03/2019;
4. verifica di cassa al 31/12/2018;
5. Relazione trimestrale di cui all'articolo 11 comma 1 lett. d) della legge regionale 16 giugno 1994, n.18 – primo trimestre 2019;
6. esame delibere e determine;
7. eventuali e varie.

In via preliminare il Collegio prende atto che, come da comunicazioni intercorse con rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato, il sistema PISA risulta attualmente non funzionante, per cui il presente verbale, e quelli collegati, vengono provvisoriamente predisposti in sede locale e saranno successivamente riportato sui moduli PISA.

### Punto 1

Il collegio fa il punto su alcune delle problematiche emerse nell'ultimo periodo, in merito alla gestione dell'Azienda, in particolare: analisi di tre pareri negativi del 2017; problematica fondi 2017.

#### Punto 1a

In primo luogo si prende visione della nota n. 56646 del 14/06/2019, con la quale l'Azienda riscontra la nota del Collegio n. 51699 del 30/05/2019, ad oggetto:

delibere n. 1715 del 25 ottobre 2017; n.1791 del 31 ottobre 2017; n. 1893 del 9 novembre 2017.

E' una vicenda più e più volte ripresa dal collegio, risalendo a novembre 2017, allorchè, nella riunione del 28 novembre, il

collegio esprime tre pareri negativi in merito al conferimento di incarichi di direzione di strutture semplici e complesse (a seconda dei casi) delle dottoresse LM (1715); KL (1791); MC (1893).

La citata lettera del collegio chiedeva esplicitamente

1. di specificare l'anzianità richiesta dalla norma per l'attribuzione di incarichi di responsabilità di unità semplici e complesse, con indicazione delle norme applicate e delle evidenze che provano il possesso dei requisiti richiesti;
2. di argomentare sulla pubblicità che è stata riservata alla emanazione degli atti onde assicurare la trasparenza dell'attribuzione degli incarichi di responsabilità, con indicazioni relative alle norme applicabili e alla prassi seguita;
3. di conoscere la posizione della regione sulle 3 nomine e se fosse intercorsa corrispondenza sull'argomento.

Circa il punto 1 l'Azienda argomenta che la nomina della dottoressa LM (UOC Assistenza Infermieristica ed Ostetrica, Riabilitativa e sanitaria tecnica) non si colloca nell'ambito del Ruolo Sanitario, bensì in quello tecnico, professionale ed amministrativo; per queste figure la legge prevede il possesso di anzianità di servizio di almeno 5 anni quale dirigente, requisito che l'Azienda afferma la dottoressa LM abbia maturato, ancorché lo stesso sia stato conseguito presso altre Aziende comunque appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. Il collocamento in un ruolo diverso da quello sanitario è essenziale perché rende non applicabile, nel caso in esame, la procedura prevista dall'art. 15, co 7, D Lgs n.502/1992, che prevede di effettuare un concorso. In merito a tale scelta ci sono anche argomentazioni dell'Azienda, non riportate nella lettera inviata al Collegio, circa il fatto che la stessa scelta è stata operata da altre Aziende sanitarie della Regione.

Circa le posizioni delle dottoresse KL (UOS Supporto alla Gestione dei servizi diretti e accreditamenti aziendali) e MC (UOS Acquisizione di beni e servizi) le argomentazioni dell'Azienda sono diverse. Esse riguardano il fatto che le due responsabili sono state assunte a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 septies D. Lgs. 502/92, con contratti di validità biennali, rinnovabili. Secondo l'Azienda la norma per cui ai "neo assunti" non possono essere attribuite responsabilità di Unità Operative riguarda solo gli assunti a tempo indeterminato e non le assunzioni operate sulla base di un rapporto fiduciario. Tale posizione a giudizio dell'Azienda si giustifica anche considerando le norme contrattuali che prevedono che la retribuzione dei soggetti acquisiti tramite art. 15 septies segue la graduazione delle funzioni.

Circa il punto 2 l'Azienda non presenta specifiche considerazioni. Sul punto si tenga conto del fatto che: 1) l'assunzione della dottoressa LM è avvenuta accedendo alla graduatoria di un concorso effettuato da altra ASL romana; 2) l'individuazione delle dottoresse KL e LM è avvenuta a seguito di una selezione, avviata con bando. Il rapporto di lavoro tra le tre interessate e l'Azienda si determina pertanto con le suddette modalità. A valle della loro assunzione, poiché tutte e tre si collocano (collocherebbero ...) nel settore PTA la scelta dei responsabili UOC / UOS è discrezionale.

Circa il punto 3 l'Azienda sottolinea che la regione è sempre stata informata delle scelte dell'Amministrazione, rinvia a documentazione già trasmessa, specifica che a febbraio 2019 la Regione stessa ha autorizzato il rinnovo dei contratti a tempo determinato per le dottoresse KL e MC.

#### CONSIDERAZIONI

Circa (LM) l'aspetto decisivo è costituito dalla catalogazione dell'incarico attribuito al settore sanitario o a quello tecnico amministrativo. Al riguardo le argomentazioni dell'Azienda appaiono motivate, anche perché la stessa Azienda dichiara di replicare scelte che sono state già adottate da altre aziende della Regione Lazio, le quali hanno formalizzato nomine nel settore infermieristico senza seguire le procedure tipiche del settore sanitario. Ai fini di una valutazione conclusiva, tuttavia, il Collegio ritiene opportuno un supplemento di istruttoria in base al quale 1) l'Azienda riporti i passaggi dei contratti collettivi nazionali di lavoro che possano confermare la catalogazione proposta; 2) l'Azienda verifichi che presso le predette Aziende le delibere perfezionate siano tuttora in vigore, non essendo state revocate.

Circa gli altri due casi, il Collegio ritiene che le considerazioni della ASL circa il fatto che gli assunti ai sensi dell'art. 15 septies D. Lgs. 502/92 non hanno la limitazione di una anzianità minima per accedere a posizioni di responsabilità siano suscettibili di ulteriori approfondimenti. Il collegio stesso si riserva di continuare la valutazione della complessa vicenda onde verificare se possibile reperire chiare evidenze, di carattere regolamentale o giurisdizionale, che diano sostanza alla posizione espressa dall'Azienda.

Il collegio osserva che l'autorizzazione della regione al rinnovo dei contratti riguarda il contratto di lavoro, non l'attribuzione della responsabilità degli uffici

#### Punto 1b

Il Collegio predispose una relazione relativamente ai fondi contrattuali 2017 che si allega al presente verbale.

#### Punto 2

Il collegio resoconta una serie di comunicazioni pervenute dalla Regione Lazio, tutte relative allo stato di attuazione dei PAC Percorsi Attuativi delle Certificabilità e tutte di rilevanza per quanto riguarda le scritture contabili da predisporre, si riportano i messaggi.

Messaggio del 1 aprile - la Regione comunica di avere caricato sul sistema, per ciascuna azienda, un file destinato a

regolamentare le posizioni debitori e creditorie e invita le Aziende a completare il documento con i dati di propria pertinenza, al fine di rendere affidabile l' "indice di attendibilità del partitario" condizione ritenuta idonea a migliorare l'oggettività delle scritture contabili. La sistemazione riguarda le operazioni antecedenti il 1 gennaio 2015 e prevede di spostare verso il Fondo di dotazione i debiti insussistenti, i crediti inesistenti, i debiti di dubbia sussistenza. Contestualmente a titolo prudenziale una parte del Fondo di dotazione va scaricato, per i debiti in un Fondo da accantonamento da estinzione debiti, per i crediti in un Fondo di svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Messaggio del 16 maggio, con il quale la Regione comunica di avere pubblicato la Matrice Intercompany per il 2018.

Messaggio del 20 maggio, con il quale la Regione, ribadendo di considerare strategico l'obiettivo, posto dal DCA 521/2018 di migliorare la rappresentatività del Fondo di dotazione, avvia un audit straordinario delle partite creditorie e debitorie. A tal fine, le Aziende erano invitate a caricare entro il 7 giugno sul sistema documentale regionale una delibera riepilogativa delle partite debito / credito.

Messaggio del 22 maggio, integrato dal Messaggio del 7 giugno, con il primo documento si formalizzano le Linee Guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2018, con il secondo si formulano alcune precisazioni, relative alla contabilizzazione delle previsioni di spesa afferenti i controlli esterni su prestazioni delle strutture private accreditate.

Messaggio del 5 giugno, con la quale le Aziende sono invitate a cancellare dalla contabilità generale le "note di credito da ricevere" e delle corrispondenti "fatture di debito", nel caso ci sia tra loro perfetta corrispondenza e le stesse siano state emesse prima del 31 dicembre 2008.

Messaggio del 1 luglio 2019, che indica l'importo della quota di Fondo Sanitario regionale attribuita all'Azienda.

Messaggio del 2 luglio 2019, con il quale la Regione comunica che per l'Azienda di Frosinone, come per altre strutture sanitarie, la Corte dei Conti, in sede di parificazione del consultivo 2018, rileva l'assenza di alcuni dati relativi alla consistenza del contenzioso; la comunicazione costituisce il secondo sollecito. Si invita l'Azienda a intervenire.

Perviene inoltre la nota del 6/6/2019, con la quale l'organizzazione sindacale CGIL formula richiesta di accesso ad alcuni atti relativi alla delibera n.1138 del 4/6/2019.

L'Azienda è comunque invitata a dare riscontro a quanto richiesto dall'organizzazione sindacale, secondo gli adempimenti previsti dalla legge.

Nel frattempo alle ore 16,14 perviene un messaggio di posta che comunica l'avvenuta rimessa in funzione del sistema PISA; avendo pianificato la chiusura dei lavori, il collegio rinvia comunque la formalizzazione del verbale ai prossimi giorni e mantiene le modalità di redazione definite in apertura dei lavori.

Punto 3, l'Azienda consegna la documentazione necessaria, la sintesi di tali elementi viene riepilogata in una scheda allegata; il verbale formale sarà redatto successivamente.

Punto 4, l'Azienda consegna la documentazione necessaria, il collegio rinvia l'esame alla prossima seduta quando sarà pienamente disponibile il modello di verbale PISA.

I punti 5, 6 e 7 sono rinviati.

<b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b>
---

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

riconvocarsi per il giorno 15 luglio prossimo, salvo conferma.

La seduta viene tolta alle ore 16,30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

[http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%20pagamenti%20verbale%20del%205%20luglio\\_942797\\_2.docx](http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%20pagamenti%20verbale%20del%205%20luglio_942797_2.docx)

### File allegato n° 2

[http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/RELAZIONE%20SULLA%20COMPOSIZIONE%20DEI%20FONDI\\_0307\\_942797\\_1.pdf](http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/RELAZIONE%20SULLA%20COMPOSIZIONE%20DEI%20FONDI_0307_942797_1.pdf)

---

### FIRME DEI PRESENTI

MARCO TOMASSETTI \_\_\_\_\_

CARLO SMERIGLIO \_\_\_\_\_

GIUSEPPE SEBASTIANELLI \_\_\_\_\_